

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16  
In tutto il Regno » 20

Per gli Stati esteri ag-  
giungere le maggiori spese  
postali. — Semestre e  
trimestre in proporzione.

Numero separato cont. 5  
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSEIZIONI

Inserzioni nella terza  
pagina sotto la firma del  
gerente cent. 25 per linea  
e spazio di linea. Annunzi  
in quarta pagina cent. 15.  
Per più inserzioni prezzi  
da convenirsi. — Lettere  
non affrancate non si ri-  
cevono, né si restituiscou-  
mano scritte.

## RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

Anche la settimana passata è tra-  
scorsa in perfetta calma, senza che al-  
cuna notizia sensazionale potesse essere  
registrata dai giornali in cerca di fatti  
straordinari da ammannire ai lettori, che  
se la pigliano con la stampa se non ci  
trovano quanto loro accomoda.

La diplomazia pare che dorma, ma  
invece vigila attentamente per attutire  
qualunque dissidio che serga, e finora,  
non lo si può negare, essa ha raggiunto  
completamente il proprio intento, poichè  
da quasi una decina d'anni la pace non  
fu turbata in alcun angolo d'Europa.

Sono specialmente i capi dei vari  
Stati europei, che fanno ogni sforzo per  
mantenere la pace, e si può davvero  
affermare che in Europa è spenta la  
razza dei re bellicosi che amavano la  
guerra per se stessa.

Questi nobilissimi conati in favore  
della pace sono lodevoli, ma avrebbero  
un effetto molto più pratico se si to-  
gliessero con provvedimenti efficaci le  
cause principali che tengono in agita-  
zione i popoli. E a questo scopo, pur-  
troppo, finora non si è fatto nulla.

Tutto è ancora basato sull'incertezza,  
e si vive nella dolce illusione che questo  
stato precario possa prolungarsi fino  
chi sa quando; ma perciò più doloroso  
sarà il risveglio nel giorno in cui l'idillio  
pacifico cesserà per dar posto ad una  
ridda sanguinosa.

Frattanto ci rimane a sperare sola-  
mente che questo giorno sia ancora  
molto lontano; forse frattanto potrebbe  
sorgere l'uomo di genio che sapesse  
trovare il bandolo della matassa, evi-  
tando lo spargimento di sangue.

Il cambiamento del primo ministro  
del gabinetto inglese, non ha prodotto  
cambiamenti nella politica interna.

Lord Rosebery ha fatto proprie le  
dichiarazioni di Gladstone sopra tutti  
i punti. Egli ha promesso che non sarà  
abbandonato il bill d'home rule, e lasciò  
intravedere che anzi quel progetto verrà  
esteso a tutta la Gran Bretagna, pre-  
ludendo così alla futura federazione in-  
glese. Riconfermò quanto ebbe a dire  
Gladstone contro la Camera dei lordi,  
ma combatté l'emendamento di Labou-  
cher, inteso a proporre un progetto che  
renda in avvenire meno temibile l'op-  
posizione di questa Camera.

L'emendamento fu però approvato  
con due voti di maggioranza.

Questo relativo scacco del ministero  
non ebbe però alcun effetto, poichè non  
era stata posta la questione di fiducia.

Alla Camera dei lordi Rosebery ri-  
spose, che il ministero indirà nuove  
elezioni quando stimerà opportuno.

La nuova sessione venne aperta lu-  
nedì con discorso del trono.

Da quanto risulta finora, appare  
sempre più provato che l'unica causa  
delle dimissioni di Gladstone fu il suo  
stato di salute. L'illustre e vecchio  
parlamentare ha bisogno di riposo as-  
soluta, altrimenti i suoi acciacchi po-  
trebbero assumere una forma allar-  
mante.

Pare che anche le diffidenze susci-  
tate dalla nomina di Rosebery vadano  
gradatamente affievolendosi, dopo le  
sue franche dichiarazioni che nulla  
verrà mutato nel programma glos-  
tiano.

In questa sessione non verrà però  
rappresentato il progetto dell'home rule,  
perchè i lordi lo respingerebbero di  
nuovo, come disse Rosebery.

Pare che la concordia fra i partiti  
coalizzati della Camera austriaca che  
resero possibile l'avvenimento del mi-  
nistero Windichgratz, minacci di sva-  
nire, sempre a proposito di quella be-  
nedetta riforma elettorale.

Lo schema presentato dal ministero  
non soddisfa nessuno, ma il progetto  
presentato dal conte Hohenwart, capo  
dei conservatori, riesce ostico quan-  
to mai ai liberali, perchè esso è elaborato  
ad esclusivo beneficio dei clericali.

Il ministero si è però affrettato a  
far sapere che il suo schema non è  
definitivo, e che è disposto ad accettare  
tutte le ragionevoli modificazioni.

Fra la stampa liberale e conserva-  
trice ferve un'aspra polemica, ma i  
capi dei relativi partiti dicono di es-  
sere estranei.

Ad ogni modo si comprende che non  
esiste più quell'accordo che erasi sta-  
bilito quando si trattò di abbattere il  
ministero Taaffe.

Frattanto gli operai non ristanno  
dalla loro agitazione per ottenere il  
suffragio universale mediante elezioni  
dirette.

A Vienna, in ispecialità, l'agitazione  
va prendendo vaste proporzioni. Quasi  
ogni sera in differenti località si ten-  
gono numerose riunioni di operai, e in  
tutte vengono votati ordini del giorno  
in favore del suffragio universale.

Il progetto del governo e dei partiti  
ora dominanti, non può certo accon-  
tentare i desideri degli operai.

L'ostacolo principale è l'elezione per  
classi (curie) come si fa ora.

Se il nuovo progetto stabilisse per  
base l'elezione diretta, i democratici  
dell'Austria rinunzierebbero per qual-  
che tempo al suffragio universale, ma  
se l'attuale sistema verrà conservato,  
l'agitazione crescerà.

Il Parlamento germanico ha appro-  
vato con una maggioranza inaspettata  
(54 voti) il trattato commerciale con  
la Russia in seconda lettura; sulla for-  
malità della terza lettura, non vi era  
dubbio, ed ora dunque il trattato è un  
fatto compiuto.

L'imperatore Guglielmo manifestò  
la sua più viva soddisfazione per questo  
risultato, e non tralascia ora alcuna  
occasione per affermare le sue simpatie  
per la Russia.

In uno degli scorsi giorni prese parte  
alla colazione degli ufficiali del reggi-  
mento che ha per capo l'imperatore  
Alessandro, e fece un significantissimo  
brindisi al monarca russo.

Gli ultra conservatori e gli antise-  
miti tennero un'adunanza, nella quale  
si fecero dei veementi discorsi contro  
Caprivi. Un antisemita disse che l'ap-  
provazione del trattato di commercio  
germanico-russo si è ottenuta mercè  
l'alleanza degli ebrei con i socialisti,  
che appartengono a un partito che  
viene mantenuto in vita dall'oro giu-  
daico (!!!). Aggiunse poi delle altre in-  
vetive contro il grancancelliere.

Il Parlamento ha poi approvato il  
bilancio dell'impero in prima lettura.

Qualche discussione ha sollevato la  
spesa di 4 milioni di marchi fissata  
come contributo all'erezione del monu-  
mento nazionale a Guglielmo I.

I socialisti dichiararono francamente  
di non approvare la spesa, non avendo  
essi affezione per la monarchia, e non  
volendo contribuire a innalzare un mo-  
numento a un uomo che ebbe tanta  
parte nel promulgare le leggi dirette  
contro di loro.

L'eterna questione elettorale che  
manco poco non facesse precipitare la  
monarchia belgica, ancora non è finita.  
Ora si tratta della rappresentanza pro-  
porzionale, sulla quale non c'è ancora  
perfetto accordo fra Ministero e Camera.

Il partito radicale insiste perchè  
venga rinnovata la metà della rappre-  
sentanza, mentre pare che il ministero  
non vorrebbe fare queste elezioni par-  
ziali.

Non si sa però quando potrà entrare  
completamente in vigore la nuova legge  
elettorale.

A Parigi è scoppiata una nuova  
bomba, che uccise colui che l'ha lan-  
ciata, risparmiando un po' di lavoro al  
carnafice.

Pare che l'inflessibilità del governo  
francese non incuta timore agli anar-  
chici, i quali continuano impertinenti  
nelle loro infami gesta. La pena di  
morte non ha mai fatto paura ai de-  
linquenti; i fatti tristissimi che da pa-  
recchio tempo succedono in Francia  
sono una novella prova della nessuna  
efficacia dell'estremo supplizio.

I nemici della società devono essere  
separati dal consorzio sociale, ma la-  
sciati in vita per espiare duramente i  
loro misfatti.

Nella Camera si continua a discutere  
sulla revisione della costituzione. La  
proposta venne presentata da Goblet e  
da altri radicali, ma, combattuta dal  
Governo, fu respinta con enorme mag-  
gioranza.

Nella stampa francese si parla poco  
del trattato russo-germanico, affettando  
una noncuranza, che si comprende non

essere vera. Frattanto si sostiene che  
esiste una convenzione franco-russa.

Stando alle notizie ufficiali che giun-  
gono dal Brasile, parrebbe che l'insur-  
rezione sia davvero giunta al suo ter-  
mine, essendosi i suoi capi della squa-  
dra, rifugiati a bordo di una nave da  
guerra francese.

Un mese fa sembrava tutto l'opposto  
e si dava il Governo di Peixoto come  
bello e spacciato.

Del resto le notizie brasiliane biso-  
gnano accoglierle con molta riserva, qualun-  
que sia la provenienza.

Non bisogna poi dimenticare che  
la provincia di Rio Grande si trova  
sempre in istato d'insurrezione, la quale  
potrebbe estendersi in tutto il territorio  
della Repubblica.

Venerdì la Camera ha preso le va-  
canze pasquali che, contro il solito, sa-  
ranno brevi, venendo riconvocata per  
il giorno 2 aprile.

Dopo le ferie estive-autunnali il no-  
stro Parlamento non ha fatto nessun  
lavoro proficuo. Ci sono però delle at-  
tenuanti per questa poca attività, poichè  
avvenimenti imprevedibili costrinsero il  
Governo a tener chiusa la Camera per  
lungo tempo.

Dopo la nuova riconvocazione il Par-  
lamento dovrà occuparsi di questioni  
gravi e risolverle prima delle vacanze  
estive.

Le questioni più importanti sono  
l'omibus finanziario, i pieni poteri e  
poi i bilanci per l'anno finanziario  
1894-95.

La nostra prossima rivista verrà pub-  
blicata nel martedì dopo Pasqua.

Speriamo che durante la « santa set-  
timana » non avremo delle nuove tristi  
sorprese.

Udine, 18 marzo 1894.

Assietus

### Gli ultimi momenti di un patriota

Luigi Kossuth, il nobile vegliardo  
ungherese, che abita a Torino, s'ap-  
prossima alla sua fine.

Luigi Kossuth fu il condottiero della  
rivoluzione ungherese durante la glo-  
riosa epopea del 1848-49, nè mai ac-  
cettò alcun patto con la casa asbur-  
ghese, nemmeno nel 1867, quando tante  
schiere si piegavano innanzi allo scettro  
imperiale.

Torino, 18. Lo stato di Kossuth è  
sempre gravissimo. La scorsa notte si  
dovette preparare l'ossigeno per la re-  
spirazione, credendo soffocasse da un  
momento all'altro per mancanza di re-  
spiro. Due giornalisti ungheresi, per  
turno, vegliano il grande magiaro, in  
uno al dottore Basso e insieme ai due  
figli.

Torino, 18. E' cessato il respiro af-  
fannoso. Il polso è meno frequente. Du-  
rante tutto il giorno Kossuth è rimasto  
senza febbre.

Un dispaccio da Pest 16 al Figaro,  
dice:

Nel caso che Kossuth morisse, il ga-  
binetto pare deciso a proporre all'im-  
peratore la partecipazione ufficiale ai  
funerali. Il consentimento della corona  
è incerto. In caso di rifiuto si crede  
che il gabinetto si ritirerà.

### Una bomba a Budapest

Budapest, 17. La scorsa notte fu  
trovata una bomba in un caffè. Portata  
oggi all'ufficio di polizia fu constatato  
che conteneva polvere da sparo e di-  
namite.

I periti fecero scoppiare la bomba  
constatando che lo scoppio avrebbe  
potuto cagionare grandi danni.

### La Commissione dei 15

Anche sabato la Commissione finan-  
ziaria ha continuato i suoi lavori.

Per lunedì ha invitato l'on. Ministro  
delle finanze; e poi nominerà il rela-  
tore.

Per quanto si sa, il progetto della  
Commissione si discosterebbe non poco  
dal piano finanziario dell'on. Sonnino.  
Giovane sperare, ad ogni modo, che sia  
proporzionato ai fini da raggiungere;  
altrimenti la Commissione metterebbe  
sè, la Camera e tutti in difficilissime  
condizioni.

### La Commissione dei 9

La Commissione dei pieni poteri an-  
ch'essa ha lavorato sabato.

Parecchie proposte di modificazione  
al progetto ministeriale sono state pre-  
sentate e discusse.

### I contrabbandieri nei Balcani

Belgrado, 17. Al confine serbo-bul-  
garo è avvenuto un conflitto sangui-  
noso.

Una ventina di contrabbandieri bul-  
gari tentarono di passare il confine  
presso Trn.

Le guardie poste al confine serbo  
lo impedirono facendo fuoco contro i  
contrabbandieri che risposero a fucilate  
fuggendo.

Vi sono parecchi morti.

### Convenzione monetaria approvata

La Camera francese ha approvato  
sabato a voti unanimi la convenzione  
monetaria con l'Italia, la Svizzera e  
il Belgio, per la nazionalizzazione degli  
spezzati d'argento italiani.

Anche il Senato approvò quindi la  
convenzione, senza discussione.

### Caprivi si dimetterebbe

Corre voce a Berlino, che dopo l'ap-  
provazione del trattato di commercio  
con la Russia in terza lettura, il gran-  
cancelliere Caprivi si dimetterebbe. A  
questa diceria non si presta però  
troppa fede.

### Un discorso di De Amicis alle fanciulle

Edmondo De Amicis, in un giorno  
della scorsa settimana, tenne uno splen-  
dido discorso alle alunne premiate della  
scuola elementari.

Eccone un sunto.

Il chiarissimo scrittore esordisce con-  
gratulandosi in nome dei suoi colleghi  
che le alunne premiate; dice loro che  
hanno tre doveri da adempiere in questo  
giorno: quello di rivolgere un pensiero  
amorevole alle loro emule vinte, ricon-  
oscendone il merito in cuor proprio  
e proponendosi « non solo di non le  
offendere mai neppure con un'ombra  
di orgoglio, ma di trattarle d'ora in-  
nanzi con più manifesto rispetto e con  
più delicata cortesia »; il dovere di  
rivolgere un pensiero riconoscente alle  
loro maestre, le quali esercitano fuori  
della famiglia un ministero non meno  
santo e benefico del ministero materno,  
e lo esercitano in modo da far del  
nome di maestra, nella coscienza di  
tutti noi, uno dei titoli più onorati e  
più amabili di cui può andar altera  
una donna; il dovere di esprimere la  
loro gratitudine alle proprie famiglie,  
e soprattutto dice « a quei parenti ai  
quali il lungo lavoro, o le ristrettezze,  
o una sventura diedero un rammarico,  
che voi non potete comprendere intero  
quello di vivere lontani da voi, o di  
non vedervi che a istanti, come nelle  
soste di una fuga; di non poter sod-  
disfare qualche volta i vostri più mo-  
desti desideri, di dover interrompere  
i vostri studi, turbare i vostri dilet-  
ti e deporsi in fronte la sera, dopo una  
giornata faticosa e triste, un bacio  
senza sorriso ».

Con questi pensieri nell'animo, dice,  
sarete più serenamente disposte ad  
ascoltare le brevi parole che vi ho da  
dire intorno alla stretta relazione che  
lega i vostri studi presenti coi vostri  
doveri futuri.

V'è un nome, soave in tutte le  
lingue, venerato fra tutte le genti, il  
primo che suona sul labbro del bam-  
bino col destarsi della coscienza, l'ulti-  
mo che mormora il giovinetto in faccia  
alla morte; un nome che l'uomo ma-  
turo e il vecchio invocano ancora, nelle  
ore solenni della vita, anche molti anni  
dopo che non è più sulla terra chi lo  
portava; un nome che pare abbia in  
sè una vita misteriosa di ricondurre  
al bene, di consolare e di proteggere;  
un nome con cui si dice quanto v'è di  
più dolce, di più forte, di più sacro  
nell'anima umana.

Voi siete destinate a portare un giorno  
quel nome.

A compiere sapientemente gli alti  
doveri che quel nome significa non

basta il cuore: occorre la cultura del-  
l'intelletto e dell'animo, e a questa  
non v'è cosa che non giovi di quanto  
s'insegna alle fanciulle nella scuola. E'  
qui dimostra rapidamente lo scopo e  
l'utilità di ogni materia di studio.

Ed ecco ora la chiusa:

« No, non credete a chi vi dice: non  
vi è poesia nella vita. Poesia vi sarà  
finché al capezzale delle culle risuoni  
il canto materno, finché i vecchi rivi-  
ranno la propria infanzia nei figli dei  
loro figli, finché vi saranno fidanzate  
che, dando la mano, danno l'anima e  
giovani che muoiono per salvare un  
bambino o per difendere un'idea. Poesia  
vi sarà finché durino la pietà, la bontà,  
la giovinezza, il lavoro, le vittorie della  
scienza e le meraviglie dell'arte, e finché  
intorno e sopra alle speranze degli uo-  
mini fiorisca la primavera e risplendano  
le stelle ».

Esorta poi le ragazze a ritornare al  
lavoro quotidiano con nuovo ardore, e  
ad aggiungere a questo il lavoro più  
proficuo di tutti, quello di strappare  
ogni giorno, appena spuntano, le male  
erbe dell'animo.

« Nettare il campo dalla gramigna e  
dagli sterpi, e non vi lasciate che le  
spighe d'oro delle idee belle e fiori az-  
zurri e vermigli degli affetti gentili ».

« Ricreate il padre stanco, fate sorri-  
dere la mamma triste, domandate grazia  
per il piccolo fratello colpevole, com-  
ponete i dissensi, spandete la vostra  
voce come una musica nella pace ope-  
rosa della famiglia ».

« Le esorta infine  
a desiderare e a cercare sopra tutte le  
virtù quella che a noi tutti è più ne-  
cessaria per fare l'altrui bene ed il no-  
stro, la virtù di dir sinceramente e di  
porre in atto in ogni occasione della  
vita queste semplici parole in cui è rac-  
chiusa tutta la sapienza del mondo ».

« Tu sei infelice? Io ti compiangio.  
Tu sei debole? Io ti proteggo. Tu mi  
offendi? Io ti perdono. Tu m'odii? Io  
t'amo ».

Termina con un augurio. « Vi sia  
la vita ridente come lo spettacolo pieno  
di grazia e di colori che voi offrite  
qui al nostro sguardo ».

Prega le al-  
lunne di augurare a lui e ai suoi col-  
leghi di rivederle fra molti anni, quando  
col loro padre e la loro madre ritor-  
neranno in quello stesso teatro per ve-  
dere passare su quel palco altre fan-  
ciulle, buone e studiose come loro. E  
conclude: — E aggiungete, vi prego,  
che non vi sarebbe sgradito di rindire  
allora la medesima voce ripetere alle  
piccole premiate del nuovo secolo gli  
stessi consigli che a voi ha rivolto. La  
voce sarebbe mutata; ma non il culto  
amoroso della scuola, nè l'amor pro-  
fondo e pensoso delle generazioni che  
sorgono, nè la raggiante fede nell'av-  
venire che oggi la fanno interprete,  
non autorevole, ma fedele del cuore  
dei miei colleghi. Tenendo per ricam-  
biato l'augurio, vi ringrazio e vi do  
convegno fra un anno. Sia, questo un  
anno fortunato per voi, oara fanciulle,  
e per voi, valorose educatrici; sia un  
anno fausto per la scuola e per la pa-  
tria; sia un anno di lavoro e di pace  
per tutti ».

### La rivoluzione brasiliana non è finita

Da Lisbona si ha il seguente dispaccio:  
Non pare che la rivoluzione brasili-  
ana sia così completamente finita come  
si aveva l'aria di sperare a Parigi e  
un poco anche a Rio.

Se noi crediamo infatti a certe in-  
formazioni da buona fonte, la pretesa  
capitolazione dell'ammiraglio Saldanha  
da Gama non è che una falsa uscita,  
destinata a mascherare le operazioni  
militari nelle provincie del Sud, sulle  
quali gli insorti si dispongono a con-  
centrare i loro sforzi, invece di perdere  
il loro tempo nella baia di Rio ove la  
presenza delle navi da guerra estere  
rendono la loro posizione sempre più  
pericolosa e difficile.

### Scrutinio di lista per provincie

La Tribuna assicura che all'aper-  
tura della Camera si presenterà il  
progetto per lo scrutinio di lista per  
provincia.

Si assicura che l'on. Crispi è favo-  
revole al progetto. Crispi ne parlò con  
Biancheri.



## CRONACA PROVINCIALE

## DA PREMARIACCO

## Ferimento d'un cavallo ad opera d'una guardia di Finanza.

Ci scrivono in data 17:  
L'altro giorno una guardia di finanza, certo Broglia Giuseppe, della brigata di Spessa, trovandosi di servizio a Premariacco, tentò di fermare una carretta, tirata da un cavallo, guidato da certo Ballutta Giuseppe di Domenico, contadino di Torreano, sospettando che avesse qualche cosa di contrabbando.

Intimato il Broglia al guidatore di fermare il cavallo, questi frustò il buccafalo, lasciando la guardia nell'impossibilità di rincorrerlo; pensò essa però di vendicarsene, e, tratto il revolver, sparò sul cavallo, che, ferito alla coscia sinistra, cadde a terra.

Ora vengo a sapere che la guardia di Finanza Broglia fu punita.

Nino

## DA VITO D'ASIO

## Gravissima disgrazia

Ci scrivono in data ieri l'altro:  
Nella vicina frazione di Casiacco, nel pomeriggio di giovedì 15 p. p. certo Giovanni Ciriani, d'anni 24, muratore, mentre in compagnia di suo padre G. Batta stava accomodando il ponte pedonale sul torrente Arzino, molto ingrossato in causa della pioggia dirotta, caduta la sera antecedente, precipitò nella corrente, e ne fu trascinato per circa tre chilometri, perdendo miseramente la vita.

Potete immaginare il dolore del suppestite padre, che si vide così orbatto crudelmente del proprio figlio!

Arconte

## DA ALESSO

## Incendio

## Una ragazzetta bruciata viva

Ci scrivono in data di sabato:  
Oggi, alle 12 1/2 in punto, prendeva fuoco la vetta del monte Corgnul soprastante ad Oncedis, sobborgo di Alessio. Il fuoco andava rapidamente salendo verso la cima, spandendo d'intorno un denso nubo di fumo.

Senonché furono pronti i terrazzani di Alessio ad accorrervi, e, coadiuvati dalle due guardie forestali residenti in paese, riuscirono in tempo di guadagnare la sommità del monte prima che le fiamme vi giungessero, e arrestarne i progressi. L'incendio, così circoscritto, durò 2 ore, abbruciando circa sei ettari di terreno ad uso pascolo a causando un danno di L. 50.

L'incendio fu appioppato da una ragazzetta in sui 12 anni che si trovava colà al pascolo colle pecore. La poverina fu scontrata per via che fuggiva, quasi nuda, colle carni tutte abbrustolite, appena riconoscibile. Fu ricoperta alla meglio e portata stilla, braccia a casa, dove pochi minuti dopo spirò.

## Venti una ferite

In Cernigione, verso le ore 23 dell'8 andante, i giovanotti C. Cozzi, O. Pontoni e G. B. Stangarferro, mentre uscivano dalla casa della ragazza E. Nonino, venne loro tirato addosso un primo colpo di fucile, i cui proiettili ferirono alle gambe C. Cozzi e C. Pontoni e poscia altri quattro colpi di revolver, che per fortuna andarono a vuoto.

Al Cozzi riportò 21 ferite, ed il Pontoni ne riportò 6; però essi guariranno completamente senza conseguenze di sorta.

Furono sul luogo l'autorità giudiziaria ed i carabinieri; ma ad onta delle tante indagini, nessuna traccia è risultata per scoprire gli autori.

## Ferite

In Mortegliano venne denunciato certo Ferro Francesco, perché per frivoli motivi feriva con una piccola roncola a serramanico Marangoni Ernesto, che riportò lesione alla mano destra, guaribile in giorni 10.

## NEL GORIZIANO

## Variante nella trenovia friulana

Mercoledì mattina gli egregi signori ingegneri Antonelli e Dreossi accompagnati dall'altare podestà di Farra sig. Francesco Vergna ispezionarono la strada che dal Mercaduzzo di Gradisca prosegue per il borgo Bidischini-Farra a Villanova. Visitarono pure quella che da quest'ultimo luogo percorre la campagna di Lucinico allacciandosi alla erariale presso la cosiddetta « Casa bianca » e che si trova ora in ristato dopo forse un secolo di abbandono, grazie all'iniziativa del Comune di Farra e di quello di Lucinico, coadiuvati egregiamente dalla Spettabile Amministrazione Levi.

Questa ispezione sta in relazione colla ricerca fatta dallo Spettabile Comitato stradale regionale di Gradisca e del Comune di Farra ai sullodati egregi si-

gnori ingegneri di prendere possibilmente in considerazione negli studi per l'attivazione della progettata trenovia friulana una variante, che partirebbe da Gradisca per i surricordati luoghi e strade, anziché per la via erariale, col vantaggio di abbreviare il percorso fino a Gorizia non solo ma eziandio di quello del probabile maggior concorso dei paesi limitrofi di Moraro, Capriva, S. Lorenzo, Mossa e Lucinico, i quali approfitterebbero specialmente per le comunicazioni col basso Friuli.

Nel paese di Farra si riscontrano da un anno a questa parte notevoli lavori eseguiti a beneficio pubblico. Accenniamo anzitutto le arginature al fiume Isonzo pella regolazione e difesa delle acque intraprese coi fondi del Sovrano Erario e della provincia.

Degni di rilievo sono pure il riattamento di tutte le strade, la costruzione di nuove, il provvedimento di acqua potabile ed altri ancora.

E in fatto di nazionalità come stiamo? direte voi. Certamente che dopo la costituzione dei gruppi della Lega Nazionale di Perleole e Romans, anche Farra non dovrebbe tardare a formare il suo. C'è la Società operaia che si sostiene bene, perché non potrebbe sostenersi anche una filiale della patriottica istituzione, dirò io. Speriamo che qualcuno si metta finalmente alla testa e che anche questo luogo figuri con un Gruppo alla prossima adunanza generale nella simpatica Gorizia.

## Scoperta di una grotta.

Si ha da Cormons:

Tempo fa un signore di Medea aveva letto in uno dei volumi che costituiscono i pregiati annali del Conte Francesco di Manzano che in un altro a settentrione del colle di Medea si erano ricoverati ben 200 cavalieri coi loro cavalli. Ciò fece sorgere in quel signore ed in altri il desiderio di visitare quell'antro che ora si chiama *la tana della volpe*, ed anzi perché quella devastatrice dei pollai non esca e non trovi ricovero, i contadini negli anni andati avevano con dei grossi sassi murato l'accesso a quella tana.

I signori suddetti domenica per curiosità fecero scavare, e quale non fu la loro sorpresa nel trovare una grotta importantissima con dei bellissimi stalattiti! Vi fu chi s'inoltrò per oltre 50 metri di profondità e trovò gli stalattiti più belli, grossi ed interessanti.

Questa grotta si trova a mezzogiorno della Chiesa di S. Fosca (m. 63 della carta dello Stato Maggiore) nel riparto catastrale di Borniano.

Sta poi ora nel desiderio di tutti gli abitanti di Borniano e Medea che quell'appezzamento di terreno venga acquistato o dai comuni o da qualche privato e si impedisca, come si era già purtroppo principiato, che i magnifici stalattiti vengano danneggiati o distrutti.

## Cese di Monfalcone

Si scrive da quella città:

Il Consiglio Comunale ha deliberato l'arrendo del dazio consumo alla ditta Trezza di Verona per fl. 9200.

I lavori della nuova ferrovia saranno presto compiuti, non mancano che pochi metri ancora e sarà congiunta la linea friulana alla Meridionale.

Anche qui in Stazione si lavora alacremente all'ampiamiento della medesima. Ora cominceranno pure i lavori del Porto Rosega, e ciò è un bene perché tutti trovano lavoro.

Sulla linea Monfalcone-Cervignano ora faranno bisogno guardie concentriche, facchini alle Stazioni e altri operai, si spera che la ferrovia dello Stato prenderà in considerazione i friulani dei nostri paesi e non ce li manderà da chi sa dove, forse senza conoscere la nostra lingua. Abbiamo qui tanta gente brava e desiderosa di lavorare e si spera che le daranno la preferenza.

## CRONACA CITTADINA

## Bollettino meteorologico

Udine - Riva Castello

Altezza sul mare m. 131, sul suolo m. 20  
Marzo 19. Ore 8 Termometro 3

Minimo aperto notte -2.3 Barometro 752

Stato atmosferico: seren. circo.

Vento: Frecce: crocecento

IERI: vario

Temperatura: Massima 12.5 Minima 4.2

Media 7.5 Acqua caduta:

Altri fenomeni:

## Le nostre appendici

In settimana cominceranno la pubblicazione d'un interessante romanzo dell'egregio scrittore professore Giovanni De Castro.

Porta per titolo

## Il romanzo di una prigioniera

e la scena succede in Francia durante la fortunosa epoca del 1793.

## Una lettera del sig. Morassutti

## Sulle cause che resero funesta la salita dal Monte Rosa

Onorevole Direttore!

E' stato pubblicato sul *Corriere della Sera* la settimana scorsa un accenno alla relazione della Commissione eletta per scovire le cause che resero funesta la salita al Monte Rosa, e fra altre cose vi si parla dell'egoismo colpevole di alcuni alpinisti. La relazione è stata resa di pubblica ragione: in essa la Commissione mi taccia di colpevole per aver tagliato la corda, al qual fatto attribuisce tutti i guai avvenuti in seguito.

Prego la sua cortesia, egregio sig. Direttore a voler permettere a me, che feci parte di quella disgraziata salita, di giustificare sulle colonne del suo giornale la mia condotta, cedendo alla presente un piccolo spazio.

Da chi è partita l'idea di tagliar la corda?

Dalla guida, e non da me, a cui difficilmente sarebbe venuta in capo. In principio mi sono opposto, poi in seguito alle reiterate preghiere della guida e al sopravvenire della notte mi sono deciso al taglio, con l'idea, che rimasti liberi si sarebbe in breve raggiunto la capanna, donde potevansi spedire nuovi aiuti al Gianni, impotente a proseguire, obbligato a farsi trascinare. Quest'infelice rimaneva così in consegna ai due portatori. Non la paura, né la deficienza di forze m'hanno determinato a dar finalmente ascolto alla guida. E questa per quali ragioni voleva che ci distaccassimo? coll'identico mio fine, io credo, e la sua condotta in seguito lo proverebbe. Osserva la commissione, che a questo scopo aveva già mostrato di tendere la cordata dei Direttori, che sopravanzando le altre due aveva preso la testa della carovana. Or bene io rispondo che ancora non ho il dono di potermi sognare ciò che gli altri vanno ruminando nelle loro teste: la cordata ci è passata innanzi perché noi ci eravamo fermati.

Nella comitiva, colla quale io mi sono trovato non avea giustamente autorità alcuna, perché al confronto dei colleghi, giovane d'anni, e quel che è più, giovane nella vita alpinistica. Ignoravo quasi completamente cosa fosse un'ascensione invernale, e ho chiesto di parteciparvi, sicuro che le mie forze non mi avrebbero tradito. Benche più strappazzato di tutti, e novellino, sono stato il primo a toccare l'agognata punta e questo non dico per vanità, ma per rispondere alla taccia di novellino datomi nella relazione in un certo modo. Non so se gli organizzatori si saranno pentiti d'avermi aggregato in causa del taglio della corda da me fatto per eseguire la volontà della guida. A me spettava di obbedire così a questa come agli alpinisti, perché tutti superiori a me nella pratica dell'alpinismo, se non nella forze fisiche, e morali, e nell'affetto per la montagna. Non ho, né posso avere nessun rimorso del mio operato.

Aggiungerò poi, che i primi soccorsi ricevuti dai disgraziati il giorno appresso sono stati spediti da Pizzini e da me, che quantunque digiuni e strappazzi, abbiamo saputo raggiungere in sette ore l'albergo d'Alagna.

E così termino essendo esaurito il mio compito.

Aggradisca, sig. direttore, i miei anticipati ringraziamenti e con questi i sensi della mia più alta stima.

San Vito a Tagliamento 14 marzo 1894

GIUSEPPE MORASSUTTI DI PIETRO

membro della Società Alpina Friulana

## Atti della Giunta Prov. Amm.

## Seduta del 10 marzo 1894

Approvò la deliberazione del Consiglio Comunale di Sutrio con la quale si concede ad un privato una dilazione al pagamento di L. 80 per spese di spedalità;

idem di Lauro relativa alla domanda di due privati per affranco di censo;

idem di Chiusaforte che si riferisce alla depurazione dei residui attivi e passivi a tutto il 1893;

idem di Cividale concernente i miglioramenti alla strada d'accesso alla stazione ferroviaria;

idem di Ronchis che riguarda l'aumento di fitto per la casa d'abitazione del Cappellano;

idem due di Cervento riguardanti utilizzazione di piante;

Approvò la deliberazione della Congregazione di Carità di Udine riguardante storno di fondo;

idem di Cividale con cui chiede di trasformare in certificato nominativo i titoli al portatore di proprietà dell'Opera Pia Grazie Dotali;

Approvò il preventivo 1894 di quella di Pordenone;

Approvò due deliberazioni dell'Ospe-

dale di Cividale riguardanti la riaffittanza di colonie a trattativa privata;

Approvò la deliberazione della Casa di Carità di Udine che si riferisce allo svincolo d'ipoteca a cauzione d'affittanza e surrogazione di deposito;

idem idem riflettente affittanza di fabbricati al comune di Udine a trattativa privata;

Dispose per l'esclusione del comune di Enemonzo dal versamento del fondo costruzioni strade obbligatorie per l'esercizio 1893-94.

## Seduta del 17 marzo

Autorizzò il Prefetto a stipulare il contratto appalto per la provvista del pane del 1894 qualora l'amministratore dello spedale di Gemona non intendesse di ottemperare entro il corr. mese alla delib. della Giunta;

Raspinse i ricorsi prodotti pel riparto dei Consiglieri comunali di Vito d'Asio; Decise non essere tenuto il Comune di Lauro a sostenere le spese di ricovero dell'indigente inabile al lavoro Palma Elena;

Approvò in massima la delib. del Comune di San Pietro al Natissone riguardante la corresponsione d'interessi all'Esattore sulle somme anticipate al Comune;

Approvò il consuntivo 1890 dell'ospedale di Udine ed autorizzò lo stesso Pio Luogo a stare in giudizio contro vari debitori morosi;

Rimandò per istruttoria alcune altre delib. di Consigli comunali.

## I friulani

## sono i più alti coserotti d'Italia

Dalla relazione della leva dei giovani nati nel 1872 rileviamo che la nostra provincia ebbe il maggior numero di iscritti di alta statura, cioè metri 1.75. Seguono poi Vicenza, Treviso, Padova, Verona, Livorno, Belluno, Torino, Roma.

## Medici friulani

## al Congresso di Roma

Sono oltre 1000 i medici che richiesero d'aver alloggio in Roma intervenendo al prossimo congresso.

Ci consta che vi interverranno varii medici della città e provincia nostra.

## Cucina Economica

La convocazione degli azionisti, che doveva aver luogo ieri alle 11, fu rimessa a domenica essendo stati pochi gli intervenuti.

## I posti gratuiti nei Collegi di Assisi e di Anagni

che d'ora innanzi si renderanno vacanti verranno conferiti sempre mediante pubblico concorso. Tutte le domande che pervenissero al Ministero dell'istruzione, quando alcun concorso sia aperto, non saranno prese in considerazione.

## Pletti e la luce elettrica

Al Sindaco venne mandata la seguente interpellanza che verrà comunicata nella prossima seduta del Consiglio comunale.

« Il sottoscritto chiede interpellare l'ill. sig. Sindaco per sapere quali provvedimenti intenda adottare l'onorevole Giunta a ciò l'Impresa dell'illuminazione pubblica osservi scrupolosamente il contratto stipulato col Comune; e per sapere ancora: se, il Comune che ha il supremo dovere di tutelare gli interessi dei suoi amministratori non debba trovar modo che la libera industria e concorrenza sia veramente libera a tutti e non abbia ad essere nei riguardi dell'illuminazione privata un monopolio a beneficio esclusivo della ditta Volpe-Malignani ».

Udine, 18 marzo 1894

PLETTI ERMENEGILDO

## Nomina della Direzione della Società operaia

Ieri alle 11 1/2 ebbe luogo l'annunciata seduta del consiglio con i nuovi eletti consiglieri oltre gli undici rimasti in carica e i riconfermati.

Brano già state prese talune intelligenze e perciò un gruppo partiva dal concetto di costituire la direzione con persone affatto diverse da quelle che nel 1893 avevano costituita la direzione; altro gruppo ammetteva una rielezione e pel resto nuove nomine, scegliendo fra consiglieri che già ebbero parte nella direzione, anteriormente al 1893.

Concetto fondamentale comune quello di non infeudare le cariche.

Procedutosi alla nomina del vicepresidente, un gruppo portò la elezione del dott. Romano, l'altro la nomina del sig. Pietro Comessatti. Dodici voti per l'uno, dodici per l'altro, e la proporzione si conservò eguale anche in una seconda votazione.

Avvertendosi due circostanze, che il dott. Romano aveva ripetutamente dichiarato ch'egli reputava buona cosa si avesse a procedere a costituire la direzione con consiglieri diversi da quelli che fecero parte della direzione nel

1893, e che il Comessatti era poi candidato della direzione (come direttore) di quelli che portavano il Romano a vice-presidente.

Tenuto conto dell'insistenza del dott. Romano a non essere riconfermato vice presidente, si ritenne che a tale ufficio si provvederà con nuova elezione ancora scegliendo già il Comessatti.

Si procedette allora alla nomina della Direzione, e si ebbe pieno accordo sulla nomina del Brisighelli Val, e sulla nomina del Vincenzo Mattioni, quindi pari voti per Danotti, Gennari, Romano. Quelli che volevano confermato Romano a vice-presidente, desistendo di sostenere per tale ufficio, lo vollero direttore; riuscì ma non così accettò il consiglio che dovrà riunirsi fra breve per una nuova votazione per il vicepresidente e un direttore, pella quale si desidera pieno accordo; il che certo considerandoci che i nomi dei candidati sono graditissimi a tutto il consiglio senza distinzione di sorta, e che la direzione parte unicamente dal concetto sovra-detto, di accettare o no delle conferme in carica mentre, dice il Romano, se tanto si lamenta l'infeudamento degli uffici al momento della nomina, si deve analogamente provvedere.

## Società

## degli Agenti di Commercio

Ieri nella sala della Camera di commercio ebbero luogo le elezioni generali dell'intero Consiglio di questa Società.

Furono eletti i signori: Cozzi Giuseppe, Calligaris G. Batta, De Paoli Giovanni, Grassi Libero, Grosser Fernando, Manfroi Enrico, Miotti Giovanni, Ostermann G. Batta, Lupieri Pietro, Zavagna Vittorio, Terrachini Alfonso, Tumiotto Vittorio, Venuti Antonio, Serafini Nicolò e Lesckovic Alberado. Ebbe poi maggiori voti il sig. Fabris Virginio.

## Facilitazioni ferroviarie

## per le feste di Pasqua

Nella ricorrenza delle feste di Pasqua i biglietti di andata e ritorno distribuiti nei giorni dal 23 al 26 corrente marzo, dalle stazioni della Rete Mediterranea, tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per il ritorno in ciascuno dei giorni predetti, e fino a tutto il successivo giorno 27.

## Comprovinicali

## messi in contravvenzione

## e arrestati

A Venezia furono posti in contravvenzione e arrestati Caterina Supetti, d'anni 70, da Sedegliano, Osvaldo Zanolin, d'anni 58, da Polcenigo; per questua.

Margherita Dalla Pietra di 23 anni da Udine, per misura di P. S.

## Prestito della città di Milano

## 1866

85° estrazione semestrale 16 marzo 1894

## Serie estratte:

68 143 212 1089 1259 1513 1587  
1613 2320 3016 3127 3785 3858 3862  
4127 4205 4293 5031 5172 6348 6374  
6567 6685 7104 7133.

## Serie premiate:

Serie	N.	Lire	Serie	N.	Lire
-68	82	20	143	59	20
1089	27	100	1089	43	100
1259	51	20	1259	54	20
1259	67	20	1513	64	20
1587	3	20	1587	3	20
1587	68	50	3127	3	20
3785	97	20	3858	1	50
3862	27	50	3862	37	50
4127	92	50	4205	9	50
4205	93	20	4293	24	20
4293	98	50	5031	98	20
6348	2	50	6348	15	20
6348	62	50	6374	17	100
6685	4	20	6685	71	50
7133	75	50	1212	41	20
1259	72	20	1259	52	50000
1513	76	1000	4293	26	20
1587	24	20	5172	83	20
3785	62	20	6348	51	500
3862	25	100	6567	22	20
3862	42	20	6685	79	20
4205	74	20			

Le altre obbligazioni appartenenti alle serie estratte e non premiate, verranno rimborsate in lire 10 ciascuna, meno la trattenuta per la tassa di ricchezza mobile e di circolazione.

Pagamento dei premi e rimborsi, dal 15 giugno 1894, a Milano, presso la Cassa municipale.

## Biblioteca civica

La Biblioteca resterà chiusa dal 20 corrente a tutto il 1° aprile p. v. pel riordinamento e ripulimento interno.

Si riaprirà al pubblico il 2 aprile coll'orario estivo cioè, dalle 9 ant. alle 3 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 ant. all'1 pom. nei giorni festivi.



## Ancora il vino dell'Ospedale

Ci scrivono  
Il signor Enos colla sua polemica circa alla fornitura del vino all'Ospedale metta in serio imbarazzo i lettori del giornale, i quali persuasi dal suo primo articolo che le domande dei produttori fioccano all'ufficio dell'Ospedale, ora non sanno comprendere come nel secondo articolo il signor Enos dia colpa della mancanza di concorso alla mancanza di pubblicità.

Mette poi in seria curiosità gli amministratori dell'ospedale per conoscere quali altre norme diverse dalla degustazione e dall'esame chimico vi possano essere per dare la meritata palma al vino, che dal signor Enos sarebbe stato preferito.

Xenos

## Tramvia Udine - S. Daniele

La direzione di questo tramvia a vapore, aderendo sabato sera al desiderio di parecchie persone di Fagnana, alle quali s'erano unite altre di Martignacco, attivò, dopo la rappresentazione del *Sociale*, un treno speciale.

Il direttore del tram signor Ing. Leonetti, merita d'avvero ogni encomio per la cura che ha di favorire gli abitanti dei paesi attraversati dalla linea.

## Usque tandem...?

Il famoso orologio elettrico, l'orologio mattoide di Piazza V. E., stamane ha fatto perdere la corsa a due persone, che ingenuamente s'erano fidate in lui, ignorando che esso è affetto da pazzia continuata.

Ci rivolgiamo di nuovo a chi di ragione, affinché il ridicolo orologio venga regolato e levato.

## Corte d'assise

Colla nomina dell'avv. Baschiera a difensore di Martinec, imputato di omicidio volontario con premeditazione e di ferimento, il ruolo delle cause che verranno trattate alle Assise nella prossima sessione che verrà aperta, come abbiamo già già annunciato, il giorno 27 marzo corr., è ora completo.

Il processo del Martinec è interessante anzitutto, poiché l'omicidio è commesso in danno della propria madre.

A suo tempo ne pubblicheremo l'atto d'accusa, avendo già sul nostro giornale tenuto parola del grave fatto quando accadde a Tercimonte.

## «I Chauvet della Provincia»

Scrivete il *Corriere della Sera*:

Guardatevi attorno, nelle piccole città di provincia, e non vi sarà difficile scoprire un piccolo Chauvet locale in qualche miserabile, il quale non possiede che un po' di sfacciataggine che si battezza per coraggio, un po' di sfrontatezza e parlantina che si gabellano per ingegno, nessun credito e nessuna rispettabilità: appare senza di lui non si farà nulla! C'è un comizio elettorale? Ed il nostro Chauvet sarà il presidente, l'oratore, il duce. C'è un giornale pronto a svillaneggiare chi non la pensa come esso? Ed il nostro Chauvet sarà la penna pagata per sostenere ogni calunnia, per denigrare ogni onestà. C'è qualche lavoro pubblico da compiere, qualche grosso affare da combinare? Ed il nostro Chauvet sarà uno dei più zelanti faccendieri.

Costanzo Chauvet andava per Roma a braccetto degli alti magistrati, passeggiava a destra dei ministri, entrava nelle loro stanze col cappello in testa ed anche i nostri piccoli Chauvet provinciali li vediamo passeggiare con ostentazione sfacciata a braccetto di quelle autorità politiche e giudiziarie che dovrebbero arrestarli e condannarli, ed entrare da padroni nei gabinetti dei sindaci che dovrebbero vergognarsi di averli a colleghi. E il povero popolo, che sa come quegli individui screditati sieno da tutti cordialmente disprezzati, non può comprendere come devano essere temuti, non può persuadersi che essi non finiscano col inquinare tutte le faccende nelle quali riescono a metter mano, e ragiona bonariamente così: «Le autorità, tollerando la collaborazione di noti affaristi si rendono complici di essi, e sono disonesti, o ne hanno paura, e sono vili».

Dei due corni del dilemma più di recente questo secondo è il vero: che troppe volte le canaglie riescono a rinfare perché possono fare assegnamento sulla vigliaccheria degli onesti, quali pensano che è appunto coi birboni che si deve andar d'accordo, perché i galantuomini non c'è mai nulla da temere.

## Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Nodari Sante; Dorigo dott. G. di Cividale 2.  
di Zambelli cav. prof. Americo; Dorigo dott. G. di Cividale L. 2. Nimis famiglia 2.  
Franceschini Pietro 1. Rizzani famiglia 2. Bertolotti avv. Remigio 1.

## Teatro Sociale

A che pro dire che anche sabato e ieri sera il Sociale era affollato quanto più forse non sarebbe stato possibile? E' opera vana il ripeterlo, che ormai i lettori sanno come Tina compie regolarmente il grande miracolo di far accorrere (ad Udine ove per il teatro di prosa non vi è una grande passione) al Sociale un pubblico numerosissimo e scelto.

La sposa di Menece è un lavoro più letterario che drammatico; parla con fiorito, elegante ed erudito linguaggio alla mente, ma al cuore parla ben poco; comunque il pubblico si è divertito ed ha molto applaudito gli egregi esecutori e specialmente la Di Lorenzo, Pasta, la Zucchini e Berti.

Dal Nord al Sud è uno scherzo comico simpatico che la Fortuzzi, Russo e Garzes hanno detto assai bene.

La Locandiera, la briosa commedia di Goldoni, nella quale è ancora tanta giovinezza d'arte, ha avuto una esecuzione accurata, felicissima. Tina è stata interprete fine, squisita della semplicità e della grazia goldoniana; all'affascinante «Mirandolina» il pubblico ha fatto una lieta festa calorosa d'applausi. Assai bene anche il cav. Pasta, bene il Russo e Masi.

Stassera *Dionisia* uno dei migliori lavori del Dumas; Tina ne fa una splendida creazione, degna di lei, del suo ingegno e del suo cuore.

p. r.

Questa sera *Dionisia* commedia in 4 atti di A. Dumas (figlio).

Seguirà la farsa *La Parrucca*.

Domani, 20: *Pamela nubile*, di Goldoni, *Il cantico dei cantici*, di Cavallotti (serata d'onore della prima attrice Tina di Lorenzo).

Mercoledì 21: *Una donna* (ultima novità) di Bracco.

Giovedì 22: *Francillon* di Dumas (ultima della stagione).

## LOTTO — Estrazione del 17 marzo

Venezia	67	39	5	48	89
Bari	59	42	3	54	64
Firenze	68	86	1	55	14
Milano	11	86	14	42	87
Napoli	36	68	14	25	57
Palermo	32	73	87	49	44
Roma	48	88	38	29	50
Torino	75	13	69	40	18

## Stato Civile

Bollettino sett. dal 11 al 17 marzo

## NASCITE

Nati vivi maschi	10	femmine	5
» morti	1	»	1
Esposti	—	»	—

Totale maschi 11 femmine 6 — 17

## MORTI A DOMICILIO

Carlo Buono compagno fu Giacomo d'anni 59 tornatore — Sante Nodari fu Bortolo d'anni 77 possidente — Gaspare Bellina fu Antonio d'anni 48 macellaio — Nicodemo Degano di Pietro d'anni 3 e mesi 4 — Teresa Pianta Ascanio fu Sebastiano d'anni 43 casalinga — Ines Viviani di Gio Battista d'anni 1 — Giuseppe Tomada di Luigi d'anni 1 e mesi 6 — Luigi Gori di Pietro di mesi 7 — Maria Molinaro di Giovanni d'anni 4 — Francesca Di Sopra fu Leonardo d'anni 7 serva — Edoardo Pianta di Domenico di mesi 5 — Virgilio Chianoni di Angelo di giorni 14

## MORTI NELL'OSPITALI CIVILE

Ida Soini di Bartolomeo d'anni 13 scolaria — Elisabetta Glücksberg-Venturini fu Carlo d'anni 84 casalinga.

## MORTI NELLA CASA DI RICOVERO

Anna Orsaria-Paolini fu Angelo d'anni 86 casalinga.

Totale N. 15

## MATRIMONI

Giovanni Pravisani agricoltore con Rosa Pittasi contadina — Gio. Battista Feruglio oste con Giulia Adelaide Sepulcri casalinga.

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Angelo Francescato fonditore con Giustina Mosse setajola — Sperandio Serafini facchino con Carolina Rinaldi casalinga — Italo Pravisani capo torpediniere con Luigia Mazzolini casalinga — Olivo Olivo tessitore con Maria Tragoni operaia.

Alle ore 4 3/4 di sabato 17 marzo corr. esalava in Padova lo spirito il signor

## Luigi Sette

affetto da inesorabile male, a cui nulla valsero le più affettuose cure dei medici, e de' suoi più cari congiunti.

Fin dall'agosto 1860 fu direttore nello scrittoio e rappresentante concessionario della sottoscritta Ditta, sempre adoprando in ogni modo per migliore andamento de' suoi interessi.

La sua dipartita lascia sensibile vuoto ne' Principali, ne' collaboratori, e ne' tanti amici che in città e fuori co' suoi gentili tratti s'era affezionato.

Eterna requie alla sua bell'anima.

MADDALENA COCCOLO

La Giustizia, organo degli interessi del ceto legale in Italia, direttori avv. Vito Luciani e avv. prof. Carlo Lessona.

Amministrazione: Roma, Via Venti Settembre, 122. — Direzione via del Corso, 5. E' uscito il numero 11 dell'anno corr.

Condizioni d'abbonamento annuo L. 6 — semestrale L. 4. — trimestrale L. 2,25.

## RASSEGNA COMMERCIALE

## Sete

Le domande seguitano abbastanza regolari, tanto che sarebbero sufficienti a produrre una sufficiente animazione sul mercato, se le offerte sempre più basse del consumo non intralciassero gli affari, mentre i nostri produttori si mostrano restii a nuove facilitazioni.

Si venderono a Milano gregge 9/10 e 9/11 dal bello corrente al sublime da L. 43 a 44, e organzini belli correnti 17/19 a 18/20 da L. 48 a 49.

A Torino gli affari furono più attivi per la liquidazione di alcune posizioni che non potevano più reggersi.

## Cereali

Il mercato mondiale dei cereali ha avuto durante la settimana scorsa variazioni di poco conto e in diverso senso.

A New-York, il frumento rosso è disceso da dollari 0.63 1/2 a 0.63 1/8 allo staio, mentre il grano è aumentato da 0.43 1/4 a 0.44 1/4.

A S. Francisco invece domina la fermezza, i grani standard per maggio essendo segnati a dollari 1.07 al quintale, contro 1.04 la settimana scorsa.

Il mercato di Odessa è calmo, limitandosi gli affari alla consegna della merce venduta in precedenza.

I grani teneri, che la settimana precedente stavano a rubli 0.64 - 0.73, sono ora segnati a 0.61 - 0.69.

In Austria-Ungheria domina la fermezza.

I grani per primavera a Vienna sono pagati fiorini 7.44 e a Pest 7.23 contro 7.40 e 7.21 rispettivamente; quelli per autunno fior. 7.68 nella prima piazza e 7.48 nella seconda, contro 7.66 e 7.48.

A Parigi i prezzi sono deboli: i grani da fr. 20.30 a 20.10, le farine da fr. 42.75 a 42.60.

In Italia, i grani sono sostenuti, gli altri cereali deboli.

A Torino, i grani di Piemonte a lire 21.25, 21.75; a Milano i grani L. 19.50 a 20.25; a Napoli i grani bianchi L. 21.

A Genova, i grani teneri alla Italia L. 21.50, 22.50; quelli esteri L. 15.25, 16.50. I grani duri di Sardegna lire 23.50, 24; quelli esteri L. 14.75, 16.25.

## Spiriti

Essendo stati fatti acquisti importanti in previsione di un aumento nei pesi fiscali sull'articolo, gli affari sono ora molto ristretti, contribuendo ora direttamente l'aumento nella tassa di vendita.

A Genova gli spiriti di Napoli, puro granone, si vendono da L. 265 a 270 l'ett., quello di vinaccia rettificato da L. 255 a 260.

A Milano gli spiriti di granturco intorno a L. 255, quelli di vino a L. 268, quelli di vinaccia a L. 253.

## Caffè

La situazione non è mutata, anzi si ritengono possibili nuovi rialzi nei prezzi della merce pronta, perché mancano sempre gli arrivi dal Brasile, e quindi i depositi vanno riducendosi sempre più. Il consumo si provvede per i bisogni ingenti, subendo le condizioni imposte dai possessori. Nella scorsa settimana furono venduti a Genova 300 sacchi in diverse qualità. I mercati a termine tornano ad aumentare.

## Municipio di Udine

## LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine.

17 marzo 1894

## GRANAGLIE

Granoturco	da L. 9.— a 10 30 all'ett.
Cinquantino	» 8.80 » 9.— »
Fagioli alpigiani	» 2.0— » 2.5— »
» di pisura	» 16.— » 18.— »
Pomi di terra	» 4.50 » 5.— »

## FORAGGI e COMBUSTIBILI

	senza dazio	con dazio
Fieno dell'alta I q. L.	6.75	7.25
» II »	6.20	6.60
Fieno della bassa I »	5.70	6.—
» II »	4.70	5.20
Medica	» 5.50	5.85
Paglia da lettiera	» 2.15	2.30
Legna tagliata	» 1.90	2.20
» in stanga	» 6.80	7.40
Carbone legna I »	5.50	5.80
» II »	5.50	5.80

## POLLERIE

	peso vivo
Capponi	da L. 1.— a 1.45 » kil.
Galine	» 1.— » 1.40 »
Polli	» 1.— » 1.15 »
Polli d'India maschi	» 0.85 » 0.95 »
» femmine	» 0.95 » 1.— »
Anitre	» 1.— » 1.10 »

## FRUTTA

Castagne	al quint. da L. 7.— a 10.—
Pomi	da 8.50 a 27.—

## BURRO, FORMAGGIO e UOVA

Burro	da L. 2.05 a 2.15 al kilo
Uova	» 0.54 » 0.80 alla dozzina

Maglierie Héron Vedi avviso in 4 pagina.

## Telegrammi

## Bufera di neve

Praga, 18. In seguito a forti nevicate nel Nord della Boemia, le ferrovie sono interrotte. Le grandi vie sono impraticabili. La città di Rumburg è completamente isolata. L'uragano continua.

A Breslavia, capitale della Slesia prussiana, nevica da 60 ore.

## Treno preso a sassate

Cesena, 18. Presso la stazione di Forlimpopoli, di fronte al Casello n. 80, al passaggio del direttissimo, che parte da Bologna alle ore 19.5 un individuo scagliò due grosse pietre contro una vettura di prima classe, nella quale si trovava il deputato Giordano Apostoli.

Tolta la rottura di due vetri, non si ha a deplorare nessuna disgrazia.

Giunto il treno a Cesena, l'on. Apostoli diede avviso del fatto all'autorità, che si mise in moto per la ricerca dell'autore dello stupido e vigliacco attentato.

## BOLLETTINO DI BORSA

Udine 19 Marzo 1894

	17 mar	19 mar.
<b>Rendita</b>		
Ital 5 1/2 contanti	86.05	86.20
» fine mese	86.10	86.30
Obbligazioni Asse Eccl. 5 1/2	88	88.—
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovia Meridionali	298.—	298.—
» Italiane 3 1/2	277.—	277.—
Fondaria d'Italia 4 1/2	465.—	464.—
» Banco Napoli 5 1/2	475.—	475.—
Ferrovia Udine-Pontebbà	440.—	440.—
Fond. Cassa Risparmio 5 1/2	470.—	470.—
Prestito Provincia di Udine	509.—	509.—
» 102.—	102.—	102.—
<b>Azioni</b>		
Banca d'Italia	910.—	912.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	115.—	115.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotofificio Udinese	1100.—	1100.—
» Veneto	33.—	260.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» ferr. vie Meridionali	605.—	607.—
» Mediterraneo	461.—	461.—
<b>Cambi e Valute</b>		
Francia	cheque 114.75	114.65
Germania	141.75	142.—
Londra	28.94	28.98
Austria - Banconote	2.32	2.32
Corone	1.15	1.14
Napoleoni	22.94	22.90
<b>Ultimi disposti</b>		
Chiusura Parigi	75.—	75.77
Id. Boulevard ore 23 1/2	—	—
Tendenza: buona.		

OTTAVIO QUARONOLLO, gerente responsabile

La Società Nazionale per assicurazione di indennità in caso di malattia ha l'intento di offrire un decoroso ed onesto provento che compensi la mancanza del reddito professionale per cagione di malattia o sorvenuta cronicità. Non è una società assicuratrice di speculazione: essa, colla sua forma schiettamente cooperativa, ha uno scopo di alta previdenza. Il suo statuto limitando al 60/10 l'interesse degli azionisti, ripartisce fra gli assicurati la maggior parte degli *Utili Sociali*.

Le tariffe della Società nazionale sono mitissime.

Un professionista a 30 anni p. e. con lire 6.44 annue o lire 1.60 al trimestre si assicura lire 1 al giorno in caso di malattia; volendo assicurare più lire di diaria il premio aumenta in proporzione. Il premio varia però un poco a seconda dell'età e di certe professioni.

Agente Generale in Udine signor Ugo Famea, via Mazzini (ex S. Lucia) N. 9.

## Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

## AVVISO

Presso la Bottigliera DORTA

Via Paolo Canciani

SI VENDE

Vini nostrani da pasto per famiglia

a Cent. 35, 45 e 55 il litro

APPARTAMENTO D'AFFITTARE

In via Paolo Sarpi N. 22 II°

piano, casa dott. Marzuttini.

Per informazioni rivolgersi al signor

Ermenegildo Novelli, via Savorgnana

N. 11.

Provincia di Udine Comune di Gonars

## Avviso di Concorso

E' aperto il Concorso al posto di Segretario di questo Comune, cui va annesso l'annuo stipendio di L. 1400.

Il termine stabilito per l'accettazione delle domande di aspirante scade col giorno 31 marzo corrente.

A corredo delle istanze si richiedono la patente di abilitazione, fede di nascita, certificato penale, attestato di studi percorsi ed ogni altro documento che possa informare sull'attitudine dell'aspirante al disimpegno dell'ufficio.

La nomina viene fatta a termini di legge.

L'eletto entrerà in carica appena resa esecutoria la Deliberazione Consiliare.

Dall'Ufficio Municipale

Gonars li 3 marzo 1894.

Il Sindaco

Avv. ANTONIO MORO

## R. Osservatorio Baccologico di Fagnana

ASSOCIAZIONE

fra proprietari bacchicoltori friulani in Fagnana

È ancora disponibile una piccola partita seme bachi giallo-bianco di primo incrocio per la ventura campagna baccologica.

Riproduzione di allevamenti speciali in collina.

Confezione esclusivamente cellulare con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica a doppio controllo.

Razza robustissima - Bozzolo eccezionale

Condizioni vantaggiose

Per programmi e ordinazioni rivolgersi sollecitamente al direttore signor

P. Burelli geometra-agronomo.

## FESTE PASQUALI

Offelleria al Leon d'Oro di S. Marco

UDINE — Via Mercerie — UDINE

Da domenica 18 corr. trovansi pronte le

## FOCACCIE E GUBANE

USO GORIZIA

di sua assoluta specialità, e come per il passato porrà ogni cura nell'evasione delle commissioni anche fuori di città.



Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblietg Paris, 92, Rue De Richelieu

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2. 55	D. 5. 5	M. 8. 10	O. 8. 41	O. 7. 57	M. 8. 52	M. 2. 55	O. 7. 29
O. 4. 50	O. 9. 10	M. 9. 12	O. 9. 41	M. 13. 14	O. 13. 32	O. 8. 1	O. 14. 18
M. 7. 3	O. 10. 15	M. 11. 30	O. 12. 1	O. 15. 47	O. 15. 49	O. 15. 42	O. 16. 13
D. 11. 25	O. 14. 15	O. 15. 47	O. 16. 15	O. 17. 30	O. 17. 30	O. 17. 30	O. 18. 13
O. 13. 20	M. 17. 31	O. 19. 44	O. 20. 12				
O. 17. 50	M. 18. 15						
D. 20. 18	O. 22. 20						

Al colferenti di debolezza virile  
COLPE GIOVANILIOVVERO  
SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurna, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore P. E. Singer, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina-vaglia o francobolli da Lire 3, più cent. 30 per la raccomandazione.

Si acquista in Udine presso l'Ufficio del nostro Giornale.

## LE MAGLIERIE HÉRION

A ROMA

al Congresso Medico internazionale

Il Comitato esecutivo del Congresso Medico internazionale ha stabilito la distribuzione dei lavori.

L'inaugurazione si farà alla presenza del Re il 29 Marzo. Vi saranno molti festeggiamenti pubblici e privati fra cui un solenne ricevimento in Campidoglio e l'illuminazione della platea archeologica. Trentadue nazioni saranno ufficialmente rappresentate al Congresso da 73 Delegati e 344 corpi scientifici invieranno pure Rappresentanze. Le comunicazioni scientifiche finora annunziate sono 2080; le più cospicue personalità scientifiche straniere e italiane hanno annunziato il loro arrivo a Roma.

Il Congresso si chiuderà il 5 aprile.

G. C. Hérion - Venezia

Alla Città di Venezia

FABBRICA E DEPOSITI

Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per uomo, donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità

Prezzi fissi marcati sulla suola

GIACOMO KIRSCHEN  
UDINE

Via Mercatovecchio N. 25.

VENEZIA

Merceria S. Salvatore  
4919, 20 - Ponte  
Rialto 5827 - Merceria  
dell'orologio 218  
S. Moisè all'Ascensione 1290.

VICENZA

Via Cavour 2141

TREVISO

Calmaggiore, 29.

LIQUIDAZIONE COL 20 0/0 DI RIBASSO

delle Calzature esistenti nella Filiale di Udine  
Mercato Vecchio N. 25.

Via Mercatovecchio N. 25.

FORNITORE

DI S. A. IL DUCA REGNANTE

BREVETTATO

DI SASSONIA MEININGEN

ACQUA COLONIA ORENTALE

G. HERMANN - MILANO (Marca depositata)

**Serve per Toilettia** L'Acqua Colonia Orientale si distingue d'un squisito profumo, buono per fazzoletto, delizioso, per l'Acqua da lavarsi e per il Bagno.

**Dentifricio** Ora viene profumata l'Acqua Colonia Orientale a qualunque Acqua per denti, perché col suo squisito profumo, fortifica le gengive ed impedisce la parodontite, mantenendogli bianchi e sani, e profumando dello stesso tempo anche l'alito.

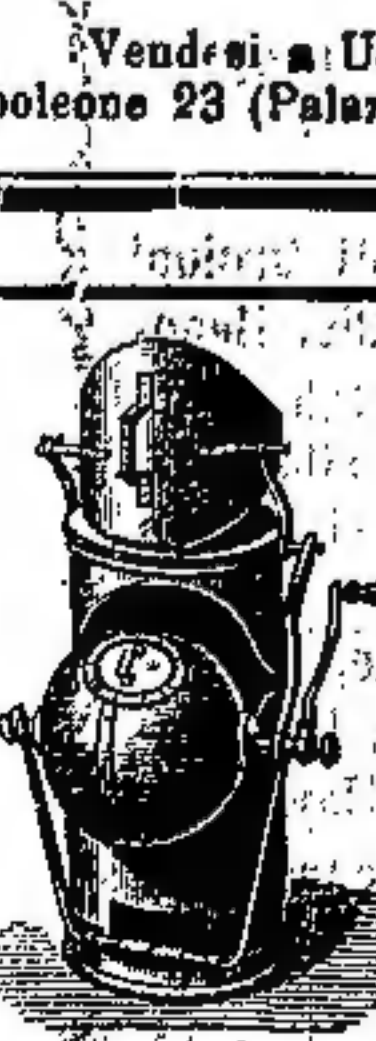
**Profumo da Camera** Per dare alle Camere un distinto profumo si spruzza dell'Acqua Colonia Orientale con un vaporizzatore gettando parecchie volte nella stanza che si vuole profumare.

L'Acqua Colonia Orientale si vende in tutta Italia da tutti i buoni negozi in fiasconi da L. 1,25 - 2,50 - 5 - 10  
Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni ed esigere la firma GUSTAVO HERMANN; sul collo della bottiglia

PROFUMO ORIENTALE

Essenza concentrata di recente novità

Vendesi in fiasconi da L. 3, 5 e 8.



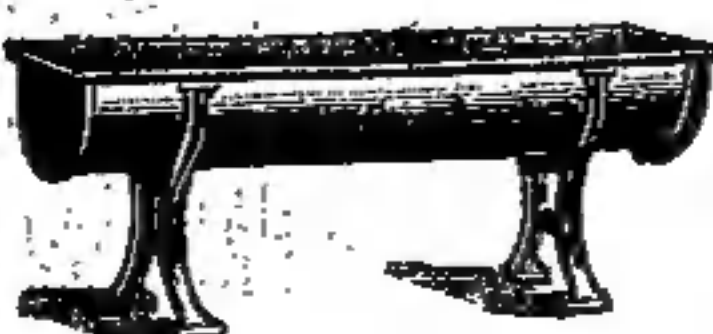
Per i Droghieri e Caffettieri  
NUOVA MACCHINA  
PER BRUSTOLIRE IL CAFFÈ

È questa la macchina più perfetta  
che esiste per tale scopo.

Domandare Catalogo N. 3

DEPOSITO GENERALE  
CARLO GLOCKNER - MILANO  
Via Solferino, 41

NOVITÀ PER PANETTIERI  
MACCHINA IMPASTATRICE IN ACCIAIO CILINDRATO



Massima solidità.  
Lunghissima durata.  
Assoluta pulizia.

Domandare Catalogo N. 4

DEPOSITO GENERALE:  
CARLO GLOCKNER, Via Solferino, 41, MILANO

## ACQUA DELLA CORONA



Tintura progressiva  
Ristoratrice dei capelli e della barba  
preparata dalla premiata profumeria  
ANTONIO LONGEA  
VENEZIA.

Questa nuova tintura assoluta-  
mente innocua, preparata in con-  
suetudine delle vigenti disposizioni  
sanitarie, possiede la facoltà di re-  
stituire ai capelli ed alla barba  
il loro primitivo colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare  
affatto né la pelle né la biancheria, tinge in pochissimi giorni  
capelli e la barba d'un castagno e nero perfetto.

È preferibile a tutte le altre perché anche la più economica,  
non costando che soltanto

Lira DUE la bottiglia

e si trova in vendita presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE

## Sviluppo della Consunzione.

Per supplire all'estenuazione prodotta dalla malattia, occorre un nu-  
trimento vigoroso. L'Olio di fegato di merluzzo nella sua forma più  
gradevole e sopportabile, è emoliente per i polmoni, produce nuovi  
tessuti e vivifica l'azione degli organi vitali. La

## Emulsione Scott

È Olio di fegato di merluzzo ridotto di facile digestione ed assimilazione,  
può essere presa dalle persone di stomaco debole, ed è molto più effi-  
cace dell'olio semplice. L'Emulsione Scott è un alimento naturale per gli  
estenuati. I Medici di tutto il mondo la prescrivono.

Preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE - New-York.

Si vende in tutte le Farmacie.